

# *Voci versate*

Marta Accai  
Giulietta Alfonsi  
Grazia Arena  
Mauro Barbeta  
Tiziana Briganti  
Anastasia Celesia  
Antonio Fienco  
Maria Felicia Gelonesi  
Enza Giangrosso  
Noemi Iezzi  
Beatrice Licciardo  
Marco Loria  
Luca Mazzuoli  
Pasqua Morcavallo  
Michelangelo Natola  
Patrizia Pallotta  
Maria Milena Rocchetto  
Melania Russo  
Paola Sala  
Antonella Sedda



PAGINE

46

Marta Accai  
Giulietta Alfonsi  
Grazia Arena  
Mauro Barbetta  
Tiziana Briganti  
Anastasia Celesia  
Antonio Fienco  
Maria Felicia Gelonesi  
Enza Giangrosso  
Noemi Iezzi  
Beatrice Licciardo  
Marco Loria  
Luca Mazzuoli  
Pasqua Morcavallo  
Michelangelo Natola  
Patrizia Pallotta  
Maria Milena Rocchetto  
Melania Russo  
Paola Sala  
Antonella Sedda



© 2020 by Pagine s.r.l.  
via Gregorio VII, 160 – 00165 Roma  
Tel. 06/45468600  
E-mail: [info@pagine.net](mailto:info@pagine.net) [www.pagine.net](http://www.pagine.net)  
Collana diretta da Federica Rinaldi

## INDICE

MARTA ACCAI	7
GIULIETTA ALFONSI	11
GRAZIA ARENA	15
MAURO BARBETTA	19
TIZIANA BRIGANTI	23

ANASTASIA CELESIA	27
ANTONIO FIENCO	31
MARIA FELICIA GELONESI	35
ENZA GIANGROSSO	39
NOEMI IEZZI	43

BEATRICE LICCIARDO	47
MARCO LORIA	51
LUCA MAZZUOLI	55
PASQUA MORCAVALLO	59
MICHELANGELO NATOLA	63

PATRIZIA PALLOTTA	67
MARIA MILENA ROCCHETTO	71
MELANIA RUSSO	75
PAOLA SALA	79
ANTONELLA SEDDA	83

# *Voci Versate*

**MARTA ACCAI**

*«Sono Marta Accai, ho 42 anni e vivo vicino Roma. Amo tutto ciò che è arte ma scrivere è quello che mi definisce di più. Il fatto di avere un'anima inquieta mi ha portato alla depressione... per molti anni che ho vissuto con i farmaci, ma ho amato anche quei profondi abissi di dolore».*

## ***Il risveglio***

Quando il profondo dolore...

Quello delle canzoni inespresse ti benda gli occhi del respiro...

È lì che conosci da vicino cosa sia davvero l'inferno di Dio

Risveglio...

E ecco si schiudono le grosse ali come un demone sopravvissuto.



# *Voci Versate*

**GIULIETTA ALFONSI**

*Giulietta Alfonsi formatrice ed esperta di disagio sociale, è autrice di articoli sulle condizioni di svantaggio e i diritti delle minoranze. Insegna Italiano L2 a giovani richiedenti asilo. Ha pubblicato per l'intellettuale mondialista Salvatore Porcu e per il Prof. Rosario Carmelo Viola. Ha pubblicato nelle collane antologiche dell'associazione culturale Akknaria di Catania ed opere monografiche nonché antologiche della casa editrice Aletti di Guidonia.*

## ***La giustizia del tempo***

La mia anima è  
in esilio nella terra  
di nessuno  
prigioniera in un ghetto  
ferita offesa  
ha sete di giustizia  
ma dov'è la giustizia  
che cos'è questa cosa  
chiamata giustizia  
forse è attesa  
di un tempo che verrà  
forse giustizia matura  
in quel singolare assetto  
che le cose assumono  
mentre l'attendi  
tempo in cui convivi  
con gli effetti dell'affronto  
scopri che una  
vera giustizia non c'è  
nella scintilla di una alba nuova  
lentamente ti allontani  
dal crogiuolo del danno  
inizia una nuova stagione  
forse questo è giustizia

# *Voci Versate*

**GRAZIA ARENA**

*Grazia Arena nata a Mazara del Vallo il 01/10/60. Fin da ragazzina sente il desiderio di esternare i suoi sentimenti attraverso la poesia. I suoi versi verranno pubblicati nei giornalini della parrocchiali e poi in un suo libro "Emozioni senza tempo". Finalista in alcuni concorsi riporta le proprie esperienze di vita vissuta mettendo in risalto sempre in versi il suo stato d'animo e il percepire emotivamente tutta la realtà di vita che la circonda.*

## ***Spose bambine***

Ero bambina con il mio fiocco  
rosa.

Profumavo d'innocenza più di  
una rosa.

Poi un giorno qualcosa è cambiato  
a un orco mi diedero in sposa.

La mia innocenza aspettava rivalsa  
ma per quei cuori induriti era solo  
una farsa.

Non gli importava del mio  
dolore...  
Pensavano solo a fare l'amore.

Ero bambina... Non si poteva!  
Ora con gli angeli riposo  
in pace.

# *Voci Versate*

## **MAURO BARBETTA**

*Nasce ad Albano Laziale. Coltiva la sua passione per la musica, la scrittura, la letteratura gotica, l'arte moderna e contemporanea fin da adolescente. Forte è l'interesse per la metafisica di De Chirico, passando per la pittura informale come con Emilio Vedova, fino ai più recenti transavanguardisti come Mario Schifano, dove l'estroffessione del pensiero dipinta su tela manifesta una nuova luce e concetto di forma e prospettiva. Appassionato di musica ambiente, post-rock e new wave, ritrova una notevole assonanza nella complessità dei testi, nell'interiorizzazione del pensiero, valorizzazione dei sentimenti e virtù come mezzo di liberazione e tracciamento del ricordo, col proprio modo di esprimersi e descrivere il mondo.*

### **Grano**

Risoluta è la mano,  
soffice il guado.  
Nel vento di abbandono lascerò l'istante,  
in tormenti d'autunno,  
soffierò costante.  
Il sogno fiorente,  
aspetterà distante,  
sollevato al termine,  
porgendo calore al culmine.  
Fin quando cenere non diverrai,  
fin quando il canto risuonerà,  
io camminerò.

# *Voci Versate*

**TIZIANA BRIGANTI**

*Diploma di laurea conseguito presso l'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria con voto 104/110 in tecniche grafiche speciali, "Storia del libro e dell'illustrazione". Ipotesi progettuale di grafica illustrativa: le donne nella letteratura di Corrado Alvaro.*

*Il silenzio era il tuo sorriso  
Quando te ne andrai  
Vedrai un soffione  
Ricorda... amore un soffione  
Ricorda amore l'ora blu  
Perché per sempre  
Sarai tu...  
Per sempre sarò io...  
A dedicarti il mio sorriso  
Perché per sempre  
Sarà l'ora blu*

# *Voci Versate*

**ANASTASIA CELESIA**

*Anastasia Celsia scrive poesie nel tempo libero, che riguardano il tema della violenza e del narcisismo patologico.*

## ***Maligno***

*La poesia è stata presentata il 29 settembre 2018 al Concorso  
"Viaggi di Versi – XII Edizione"*

Occhi perversi nella mente,  
Che sono falsamente tersi  
E immersi tra le più fragili

Icone, lucrano sulle gracili  
Forme, sugli animi dispersi  
E sulle uman norme mente.

Gentilezza conforme appare  
A chi una celata carezza sogna,  
Al sentire un pio mesto richiamo,

Al ricercar quell'infimo ricamo  
Per i ricordi decorar. Carogna  
E funesto, fogna sa sol donare

Al tramonto dei suoi neri piaceri,  
Al veder la fatal e infedel fattura,  
Al soave sospir di luce soffusa.

Maligno, letame sono i tuoi averi  
Che vano vanti con vaga premura,  
Una fregatura infame e disillusa.

# *Voci Versate*

**ANTONIO FIENCO**

*Antonio Fienco nasce il 14/06/1959. Entra nel mondo della poesia nel 2004 scrivendo alcuni versi di una poesia intitolata "Intimità". Nel 2007 partecipa ad un concorso intitolato "Verrà il mattino e avrà un tuo verso", una raccolta di poesie inedite, dove con grande soddisfazione, vede inserita nella raccolta, la sua poesia in dialetto napoletano, intitolata "A man'e Dio". In seguito Antonio oltre a scrivere testi musicali, la sua scrittura nel 2010 lo porterà a firmare "La porta del gatto", il suo primo racconto edito da edizioni Eracle. Nel 2014 sarà l'anno del suo secondo racconto intitolato "Dubbbà" edito di nuovo dalla Eracle edizioni, dopo di che avendo un terzo racconto chiuso nel cassetto, Antonio continuerà a scrivere le sue emozioni attraverso la poesia.*

## ***Anche questo è amore***

Bisbigli nel silenzio...  
Si spegne la penombra  
Fievole del lume.  
La tua mano è un cobra senza veleno  
Striscia e assale la mia mano con dolcezza...  
Mi prende.  
Siamo noi... un disegno nella notte  
E luce all'oscuro pudore.  
I miei tocchi su di te  
Sono amore e poesie.  
Il tremito dei sensi ci appartiene,  
Il nostro farci... il nostro dare ha un nome... È  
E si chiama amore.

# *Voci Versate*

## MARIA FELICIA GELONESI

*Maria Felicia Gelonesi, nata in Calabria, vive da 35 anni a Roma dove insegna in una scuola elementare. Laureata in filosofia e in teologia, da sempre, ha cercato di conciliare la sua mente speculativa con un cuore che ricerca armonia tra il mondo, la natura e gli uomini. La scrittura è per lei il luogo della memoria e della sublimazione dei conflitti interiori che l'uomo da sempre vive.*

### ***Indugio***

Fragile parola  
racconta di noi  
Risuona  
nelle mandorle raccolte  
nelle frasi macerate  
nelle gocce di fiori  
distillate sulla mano.  
E attendiamo  
come lacci  
legati ad un'amaca  
che indugia  
sulla risposta  
alle nostre certezze.  
Scorre  
sulla pelle  
vertigine di colori  
Tatuaggi di storie  
Come tonfi nel cuore  
Mi ascolti?  
Ti sento.

# Voci Versate

ENZA GIANGROSSO

*Enza Giangrosso, siciliana, psicologa clinica, si trasferisce a Cremona, dove ha svolto lavoro di docente. In relazione a questa prima partenza nella quale si ritrova da sola tra la pandemia che ebbe inizio proprio in Lombardia, sprigiona la passione per la rima (ereditata dal nonno paterno Luigi).*

## **Nonni**

Non siete poeti sommi...  
Siete semmai poesia, che come magia lascia perenne scia.  
Non siete santi né eroi, ma quanto amore avete per noi  
preservate dal pericolo, siete saggezza del vissuto di un secolo.  
Difficile parlare di voi con parole solo teoriche,  
più facile con immagini metaforiche.  
Naturalezza, siete proprio la natura: serenità, benessere e cura  
quiete, calma rispetto a ciò che affanna  
l'ebbrezza della lentezza in un mondo che induce alla sveltezza  
parentesi di pura boccata d'aria, nella quotidianità ordinaria.  
Siete sbocciare di rose: date tra le spine, riparazioni armoniose  
piante grasse: emblema di resistenza, donate fiori meravigliosi  
pur avendo vissuto condizioni difficili e percorsi faticosi.  
Siete radici di un terreno antico: arena del vostro vissuto epico  
da noi mai vissuto, ma grazie a voi conosciuto  
ne siamo i fiori, con petali colmi di tutti i vostri valori.  
Siete abbraccio rassicurante, morale di chi ne ha passate tante  
trasmettete le vostre esperienze appiccando dentro fiammelle,  
non si spengono, anche se non sudate con la nostra pelle!  
Pelle con rughe, siete come tartarughe:  
dentro una forte corazza di quasi un secolo, anima centenaria  
di cui la nostra persona ne è destinataria.  
Siete roccia con fiori: teneri, delicati e fragili fuori  
ma nell'anima avete le membrane migliori  
accelerate ogni processo positivo, come fa un enzima



# Voci Versate

NOEMI IEZZI

*Noemi Iezzi è nata a Chieti nel 1989. Nel 2015 consegue la laurea in Lingue e Letterature straniere all'Università G. D'Annunzio di Pescara. I suoi componimenti si rifanno a il Lai (vocabolo francese di origine celtica) che è una forma fissa della poesia del Medioevo apparsa nel XII secolo. Le rime e la melodia rendono la forma poetica una chant come ad indicare una storia cantata particolarmente orecchiabile. Si dedica inoltre allo studio delle dottrine teosofiche, con particolare attenzione all'Akasha e della fisica quantistica.*

## **Dio e Amore**

Amor che Dio ha per il mondo donato,  
è quel Dio che d'Amore s'è sempre cibato?  
Dio e Amore son la stessa realtà,  
due diverse parole, una sola divinità.  
Dio è la parola che i teologi hanno inventato,  
Amore è quella che i poeti han da sempre raccontato.  
Il poeta sente e il teologo pensa.  
Ma può dare la mente un nome a ciò che il cuore ascolta?  
Il poeta non discute perché lui Oltre già conosce  
e non ha bisogno di prove concrete.  
“Dio esiste!”, può dichiarare.  
Perché nel suo sentire, non ha bisogno di toccare.  
Non discute ciò che È .  
Come il silenzio è una presenza,  
il tramonto un sol ritorno e un pettirosso un guerriero alato.  
L'Amore sempre conosce, senza l'ausilio del sapere e  
se ti affidi al suo sentire, a Dio giungerai.  
Le porte del divino l'esistenza ti aprirà e  
la chiave assoluta dell'Amore ti donerà.

# *Voci Versate*

**BEATRICE LICCIARDO**

*Beatrice Licciardo è insegnante di sostegno e Dott.ssa in Scienze Psi. L'amore per la scrittura e la poesia le ha fatto abbracciare un genere evocativo melanconico, volto a sublimare un presente non sempre stimolante. Ha deciso di condividere i suoi scritti per dare un suono alle sue Voci versate".*

## ***Partenza***

Andrò senza sentire la porta che si chiude...

Andrò senza sentire il gelo dentro il cuore...

Inghiottirò le lacrime e in compagnia del turbamento smarrita

[vagherò.

...Anima cosa vuoi?...

“Tornare mi dirà”... fra le tante cose morte. Quell'aria di rimpianto trasformò le lacrime in singhiozzi

*Beyor*

# *Voci Versate*

**MARCO LORIA**

*Manager Industria del farmaco, Pubblica: nel '11 "Medicina & Poesia"; '13 "Parole e V.I.A" - Su Valori-Ironia-Amore; '14 "A passo de cucina" - Temi sociali e cucina in dialetto. "Patriarcando" nel '16 e "Acromoralia" nel '17: Corpose pubblicazioni in rima. Nel '18 "Romantica Rivista" Storia di Roma in sonetti romaneschi.*

## ***Arcobaleno***

Comincia sfumato,  
poi s'arca a sorriso iridato dal cielo  
catturando meraviglia allo sguardo.

Vicino da perdere il fiato,  
lontano visibile a tutti,  
è prova di un astuccio che in volo  
colora nell'azzurro i pensieri  
di chi ne grida presenza  
spalmando i pastelli  
su cinque solchi di sensi beati.

Ne comprendo l'intento maestro  
che l'universo riflesso ci stampa  
invitandoci dentro all'ascolto  
della grandezza

che vela col manto cromato  
le umane impazienti tragedie.

# *Voci Versate*

**LUCA MAZZUOLI**

*Luca Mazzuoli, anno 1976. Da sempre autodidatta e innamorato della letteratura, del cinema, della poesia e di ogni forma d'arte. Adora viaggiare da solo nei luoghi più sperduti e magici del mondo. Scrive il suo primo romanzo "La via del mar" circa 10 anni fa, durante un lungo viaggio in India. Dopo molti anni, vissuti cambiando ogni volta realtà diverse e disparate, fuggendo da una pseudo stabilità alla ricerca di un qualcosa che ancora non sente di aver trovato, scrive il suo secondo romanzo: "Caffè". Con questo romanzo trova una soddisfazione più grande: colora, con la sua fantasia e le sue emozioni, le pagine bianche senza titolo, di questo suo viaggio che scivola leggero, verso un magnifico ed indescrivibile tramonto...*

*Presto uno stanco tramonto scivolerà dal cielo,  
lasciando le sue spoglie ali di luce posarsi sul velo brillante del mare.  
Le mie braccia si apriranno,  
mentre, finalmente, sereno,  
camminerò leggero sopra l'acqua,  
verso l'atteso e agognato, sacro "Valhalla"...*

# *Voci Versate*

## **PASQUA MORCAVALLO**

*Pasqua Morcavallo è nativa di Bari ove vive e opera, con lodevole impegno, nel campo della poesia e della cultura. Poetessa pluriaccademica e pluripremiata in importanti concorsi nazionali ed internazionali. Sue liriche sono apparse su autorevoli riviste e periodici, e sono state declamate in vari programmi di emittenti radiotelevisive private.*

### ***Sola***

Come guglia svettante sono io  
In una miriade di stelle  
E soddisfare ogni desiderio  
Del mio animo inquieto  
L'aseità si perde dentro di me  
Sull'asfalto che calpesto con asperità  
Mi assale il tormento della solitudine  
Cercando infine un appiglio  
Per intensificare il mio coraggio  
Il mio riserbo mi rende smagliante  
Come una pagliuzza  
Ma mendico me stessa da sempre  
Dando al mio cuore una profonda ferita  
Ed il mio corpo di ardesia  
Allontana la dolcezza  
Che invano ho cercato  
Rendendomi fuliginosa  
Come tracce di fumo  
in un caminetto acceso

*Bari, 2/12/1988*

# *Voci Versate*

## **MICHELANGELO NATOLA**

*Michelangelo Natola nato a Putignano il 24/08/1975. Cresciuto a Fasano, laureato ragioniere contabile, ha frequentato l'università di giurisprudenza. Attualmente imprenditore, sportivo con passione per la poesia e il canto.*

### ***Amore***

Amore sensuale, mistico, originale  
come solo tu lo sai fare.

Armonia silenziosa, arde il desiderio nella penombra.

Sfiorare le tue labbra sentire il tuo respiro, sognare...

[è già tutto finito

...il buio più totale.

# *Voci Versate*

**PATRIZIA PALLOTTA**

*«Il mio nome è Patrizia Pallotta, scrivo da quando ho imparato a leggere. Ho sempre avuto la passione per la lettura di autori italiani e non. Scrivo poesie, racconti e romanzi. La quota raggiunta finora risale a 20 libri editi. Sono appassionata di poesie e di lettura in genere. Laureata in Letteratura Inglese a Londra. Ho insegnato la lingua per diversi anni. La mia città natale è Firenze».*

## ***Per Ernest Hemingway***

Rammenda le tele il vecchio  
e il mare inquieto fa da spettatore.  
Vibrano tempeste sulla barra fra  
dita esperte.  
Pacato appare il timoniere  
conscio del lasciarsi navigare,  
assiso sui frammenti  
lanciati da fulmini illusori.  
L'uomo cuce il silenzio passivo di  
funi usurate e osserva il riposo  
concesso da Nettuno.  
Il vecchio è padre, madre, fratello  
di se stesso.  
Questa la storia che narrasti in  
analessi: una visione ubriaca di sale,  
di sangue sconfitto, di oceani, vittime  
di orge petrolifere.  
Ti lasciasti andare per non vedere  
sconcezze o meraviglie  
Le tue mani cancellarono lo sguardo  
ebbro di turbe e di dissensi  
avvolgenti come nebbia,  
e quella scelta insana fu  
ereditata dalla discendenza, copiando  
Il tuo gene come carta assorbe inchiostro.

# *Voci Versate*

**MARIA MILENA ROCCHETTO**

*«Sono nata a Biella il 20/07/1954. Ho sempre scritto qualcosa, ma l'accantonavo in un cassetto. Forse questa è un'occasione, così chissà... ci saranno persone a leggere le mie poesie».*

## ***Un sorriso***

Mamma, ogni giorno penso a te  
un velo di tristezza mi assale, poi scompare  
All'improvviso il tuo sorriso  
appare a coprire la ferita del mio cuore.  
All'improvviso scompare,  
e appare un raggio di luce  
verso un cielo infinito



# *Voci Versate*

**MELANIA RUSSO**

*Nata a Crotona il 15 dicembre 1976, vive ad Anzola dell'Emilia in provincia di Bologna. Scrive poesie ispirate alla vita e a quegli eventi che rapiscono la sua attenzione arrivando al cuore, e dove le emozioni si trasformano in pensieri e parole.*

## ***In viaggio***

Sei un pensiero d'amore puro e incondizionato,  
Arrivato al cuore e trasformato in vita...  
Il dono più prezioso dell'universo sei tu,  
Con la tua presenza e sensibilità arricchisci ogni giorno  
[la mia esistenza...  
Ti ho tenuto per mano per guidare i tuoi primi passi...  
Oggi i miei occhi ti seguono da lontano, affinché tu possa scoprire  
[le tue risorse e le tue capacità...  
Finché un giorno camminerai nel mondo da solo per fare della vita  
[il tuo capolavoro...  
E allora ci terremo stretti nel cuore dove tutto è iniziato  
[e continuerà al di là dello spazio e del tempo...

# *Voci Versate*

**PAOLA SALA**

*Nata il 13 dicembre 1974 a Busto Arsizio e residente a Villa Cortese. Lavora come insegnante presso la Scuola dell'Infanzia Bernocchi di Cerro Maggiore. Appassionata di letteratura, poesia, fotografia, ama mettere su carta i propri pensieri, a volte sotto forma di poesie, a volte come racconti brevi per bambini.*

## ***Pianto***

È una notte chiara,  
senza stelle.  
Qualcuno piange.  
È una notte triste,  
con un vento nero.  
Qualcuno piange.  
Non le stelle,  
non la luna sanno  
chi piange,  
solo il vento e  
lo sussurra per il mondo,  
ma la gente  
dorme.

# *Voci Versate*

**ANTONELLA SEDDA**

*Antonella Sedda nasce a Gavoi (NU) il 15 Agosto 1968. Conseguita la maturità magistrale, nel 1995 consegue con lode la laurea in Pedagogia presso l'Università degli Studi di Sassari. La sua poesia appare malinconica, nostalgica e memoriale con una spiccata condivisione del dolore, intrisa sempre di speranza e racchiude tante emozioni e sfumature che trasferiscono e fissano ciò che il cuore porta dentro.*

## ***Pioggia***

Scende la pioggia fitta e leggera  
nel cielo sereno che di raggi splende.  
Ti contemplo dai vetri della mia finestra  
mentre bagni il silenzio e le solitudini,  
sei arrivata per lenire le inquietudini del tempo,  
che suonano come prigionieri  
in questo magico giardino.  
Vivifichi senza stancarti mai  
e in questo deserto sei viva presenza.  
Compagna dei giorni solitari,  
tu sola interrompi il silenzio  
col dolce fruscio delle tue gocce  
che abbracciano questa fosca poesia.  
Tu pioggia mi parli nello scrosciare nei tetti,  
negli alberi,  
nelle strade.  
Continuo a contemplarti...  
lenisci le mie amarezze  
mentre ricevo le tue carezze  
e il mio animo inquieto riposa.



# *Voci versate*

---

La poesia è il salvagente  
cui mi aggrappo  
quando tutto sembra svanire.  
Quando il mio cuore gronda  
per lo strazio delle parole che feriscono,  
dei silenzi che trascinano verso il precipizio.  
Quando sono diventato così impenetrabile  
che neanche l'aria riesce a passare.

(K. Gibran)

978-88-3373-459-0



9 788833 734590

**Euro 23,00**